

IN APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI TRA PARIGI E BONN

Dal primo gennaio la Saar torna a far parte della Germania

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 28. — Dal 1 gennaio, col ritorno politico della Saar, la Germania dell'Ovest si arricchirà di un milione di abitanti e di 2500 chilometri quadrati di territorio. Per la Saar, però, non si risolveranno automaticamente tutti i difficili problemi sorti in questi ultimi anni. Le sole innovazioni pratiche saranno, almeno per il momento, la concessione di passaporti e di carte d'identità germaniche a tutti gli abitanti del territorio, e l'estensione a questo della costituzione della Repubblica federale. I rappresentanti del governo di Saarbrücken invieranno inoltre tre delegati alla camera alta di Bonn, il Bundesrat, che sarà così formato, d'ora in poi, dai rappresentanti di dieci Laender.

Nel settembre del 1957 i sarresi eleggeranno dieci deputati al Bundestag e realizzheranno praticamente in tal modo il ritorno alla Germania. La posta, le ferrovie e le scuole passeranno fin dal 1. gennaio sotto controllo germanico, e la lingua francese cesserà di essere considerata una materia obbligatoria di insegnamento. La moneta, però, non verrà cambiata. Il franco resterà e il marco continuerà a venir comporato al cambio ufficiale di 84 franchi, benché ne occorrono almeno 100, secondo i calcoli dei cultori di statistiche per avere il meglio potere d'acquisto della moneta germanica.

Gli abitanti della Repubblica federale che vogliono recarsi in automobile nella Saar, dovranno esibire, anche dopo il 1. gennaio, un trittico al doganieri sarresi, i quali continuano ad alzare ed abbassare la sbarra di frontiera fra la Germania e la Saar.

Anche le tasse continueranno a venir elevate secondo il sistema francese: alte imposte di consumo e basse imposte sul reddito.

Per l'importazione dalla Germania di beni di consumo non occorrono più delle licenze francesi salvo alcune eccezioni, ma permaneranno le tasse doganali della guerra repubblica. I sarresi avranno invece libertà di esportazione verso la Germania.

Le tasse doganali permaneranno fino al 1959 o al 1960, quando si realizzerà anche la riunificazione economica con Bonn.

In questi tre o quattro anni i francesi intenderanno rifarsi almeno in parte, dal punto di vista economico, delle conseguenze di una politica sbagliata che li ha condotti, anni fa, a rinunciare a qualsiasi riparazione germanica in cambio del possesso della Saar.

Il calcolo di Parigi era basato su un evidente errore di prospettiva, non tenendo conto del sentimento nazionale, come lo definiscono in Germania, o nazionalista, come lo denominano in Francia, degli abitanti della Saar, e del potente richiamo che la congiuntura economica tedesca era destinata ad esercire su questa popolazione, dandone agiudicarsi la cappa. I francesi miravano, in sostanza ad assicurarsi 17 milioni di tonnellate di carbone, i 3 milioni di tonnellate di ferro e i tre milioni di tonnellate di acciaio che vengono estratti o fabbricati annualmente in questa piccola regione, e controllandone così la potenza germanica, rimasta predominante malgrado la divisione del paese e il passaggio alla polonese del potente bacino del Slesia.

Per accorrenere al ritorno politico della Saar alla Germania, che sarà seguito entro il 31 dicembre 1959 dal ritorno economico, la Francia ha posto alcune condizioni che sono state obbligatoriamente accettate da Bonn. La più importante di queste prevede uno sfruttamento di 25 anni, da parte della Francia, del bacino della Warden per circa 70 milioni di tonnellate di carbone. Parigi ri-
-

Un rompighiaccio atomico in costruzione nell'U.R.S.S.

La «Komsomolskaya Pravda» ritiene possibile la costruzione di un autocarro atomico nei prossimi anni

MOSCA, 29. — La «Komsomolskaya Pravda» parlando delle ricerche dei tecnici sovietici afferma che l'automobile da turismo atomica è impossibile al livello attuale della tecnica nucleare, mentre nei prossimi anni potrebbe essere costruito il primo autocarro atomico.

Secondo il giornale sarebbe possibile la costruzione di un autocarro atomico capace di trainare quattro o cinque rimorchi della portata, ognuno di 15-20 tonnellate o tre cabini con una capacità di 50-80 passeggeri. Convogli del genere, i tecnici sovietici hanno compiuto grandi progressi nel studio della trasformazione diretta delle energie termiche in energia elettrica mediante semi-conduttori.

I confadini ungheresi invitati a ricostituire le cooperative agricole

BUDAPEST, 29. — Il presidente ungherese Istvan Dobai ha pronunciato questa sera un discorso alla radio nel quale ha dichiarato che solo 2 mila fattorie collettive continuano ad esistere sulle 3 mila 930 di prima della rivolta. Dobai ha aggiunto che il disfacimento delle fattorie collettive ha causato ingenti danni all'agricoltura ungherese, per cui ha sollecitato i dirigenti delle cooperative agricole di sollecitare a ricostituirla facendo opera di persuasione presso i contadini perché vi aderiscano in base al principio della volontà.

Dopo aver affermato che l'avvenire appartiene alle fattorie agricole organizzate su vasta scala, il presidente della Repubblica ungherese ha promesso che il governo farà ogni sforzo per correggere gli errori commessi nel passato in questo settore, e per ridurre gli intralci burocratici.

ERANO ANDATI NELLA CINA POPOLARE

Ritirati i passaporti a 3 giornalisti USA

WASHINGTON, 29. — Il Dipartimento di Stato americano ha revocato oggi i passaporti di tre giornalisti americani, quali si sono «recati ne' Cina popolare nonostante il divieto del governo». I giornalisti sono William D. Worthy del Baltimore Afro-American, Edmund Stevens e Philip Harrington.

Il Dipartimento di Stato ha inoltre sottoposto il caso dei tre giornalisti all'attenzione della tesoreria «affinché essi determinino se i tre erano eventualmente sotto a legge con errenere il commercio».

LEGGETE

Rinascita

Palloni in plastica per trasportare petrolio

LONDRA, 29. — Secondo il Daily Mail, il governo britannico ha iniziato gli studi in fase di laboratorio, su un progetto per il trasporto di petrolio, basato sulla costruzione di enormi palloni di metallo o di materia plastica. Questi palloni potrebbero venir rimorchiati da unità di alto mare e potrebbero contenere ciascuno sino a quattro milioni e mezzo di litri di carburante. Vuoti, essi potrebbero venir impiegati per essere caricati a bordo dei bastimenti rimorchiatori.



cerverà inoltre da parte tedesca, nei prossimi venti anni, all'opposizione e cerca ora di dare vita, sulla scia federale, a una larga concentrazione di centro-destra che dovrebbe comprendere i liberali, i profughi e i neonazisti.

Per la Saar, però, non si risolveranno automaticamente tutti i difficili problemi sorti in questi ultimi anni. Le sole innovazioni pratiche saranno, almeno per il momento, la concessione di passaporti e di carte d'identità germaniche a tutti gli abitanti del territorio, e l'estensione a questo della costituzione della Repubblica federale. I rappresentanti del governo di Saarbrücken invieranno inoltre tre delegati alla camera alta di Bonn, il Bundesrat, che sarà così formato, d'ora in poi, dai rappresentanti di dieci Laender.

Nel settembre del 1957 i sarresi eleggeranno dieci deputati al Bundestag e realizzheranno praticamente in tal modo il ritorno alla Germania.

Il 1. gennaio, la Saar torna a far parte della Germania.

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi

da Adenauer, è passato per il Partito comunista

il 28 dicembre.

Esso, afferma Fritz Baesel,

è indipendente, ha un proprio

statuto e un proprio program-

ma, e sarebbe pronto a ricor-

re, anche alla corte interna-

zionale della Germania europea

occidentale, il Baesel afferma

inoltre che i deputati comun-

isti della dieta sarrese sono

stati liberamente eletti, per-

ciò non esiste ragione perché

il loro mandato sia consider-

ato decaduto per il semplice

fatto che la Saar ritorna a

far parte della Germania.

Il 1. gennaio, la Saar torna a far parte della Germania.

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi

da Adenauer, è passato per il Partito comunista

il 28 dicembre.

Esso, afferma Fritz Baesel,

è indipendente, ha un proprio

statuto e un proprio program-

ma, e sarebbe pronto a ricor-

re, anche alla corte interna-

zionale della Germania europea

occidentale, il Baesel afferma

inoltre che i deputati comun-

isti della dieta sarrese sono

stati liberamente eletti, per-

ciò non esiste ragione perché

il loro mandato sia consider-

ato decaduto per il semplice

fatto che la Saar ritorna a

far parte della Germania.

Il 1. gennaio, la Saar torna a far parte della Germania.

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi

da Adenauer, è passato per il Partito comunista

il 28 dicembre.

Esso, afferma Fritz Baesel,

è indipendente, ha un proprio

statuto e un proprio program-

ma, e sarebbe pronto a ricor-

re, anche alla corte interna-

zionale della Germania europea

occidentale, il Baesel afferma

inoltre che i deputati comun-

isti della dieta sarrese sono

stati liberamente eletti, per-

ciò non esiste ragione perché

il loro mandato sia consider-

ato decaduto per il semplice

fatto che la Saar ritorna a

far parte della Germania.

Il 1. gennaio, la Saar torna a far parte della Germania.

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi

da Adenauer, è passato per il Partito comunista

il 28 dicembre.

Esso, afferma Fritz Baesel,

è indipendente, ha un proprio

statuto e un proprio program-

ma, e sarebbe pronto a ricor-

re, anche alla corte interna-

zionale della Germania europea

occidentale, il Baesel afferma

inoltre che i deputati comun-

isti della dieta sarrese sono

stati liberamente eletti, per-

ciò non esiste ragione perché

il loro mandato sia consider-

ato decaduto per il semplice

fatto che la Saar ritorna a

far parte della Germania.

Il 1. gennaio, la Saar torna a far parte della Germania.

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi

da Adenauer, è passato per il Partito comunista

il 28 dicembre.

Esso, afferma Fritz Baesel,

è indipendente, ha un proprio

statuto e un proprio program-

ma, e sarebbe pronto a ricor-

re, anche alla corte interna-

zionale della Germania europea

occidentale, il Baesel afferma

inoltre che i deputati comun-

isti della dieta sarrese sono

stati liberamente eletti, per-

ciò non esiste ragione perché

il loro mandato sia consider-

ato decaduto per il semplice

fatto che la Saar ritorna a

far parte della Germania.

Il 1. gennaio, la Saar torna a far parte della Germania.

La Francia si è riservata il diritto di sfruttare per venticinque anni i bacini carboniferi della Warden — Una presa di posizione dei comunisti sarresi